

011150

**INPS – Collegio Sindacale****42 Gestione speciale di previdenza per il personale delle Poste Italiane s.p.a. - art. 7, comma 3, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122****Relazione al Conto Consuntivo 2013**

L'art. 7 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 ha disposto la soppressione dell'IPOST a decorrere dal 31/5/2010, con trasferimento, ai sensi del comma 3, delle relative funzioni all'INPS, al fine di ottimizzare le risorse ed evitando duplicazioni di attività e al fine di assicurare la piena integrazione delle funzioni in materia di previdenza e assistenza, e tenuto conto della specifica normativa con la quale sono disciplinate le varie attività del soppresso Ente, si è resa necessaria l'istituzione di una apposita gestione. Il trasferimento delle risorse patrimoniali, finanziarie e strumentali è stato formalizzato con DI del 27 luglio 2012.

La gestione è articolata in 5 contabilità separate per rilevare le attività che presentano elementi di specificità rispetto alla gestione prettamente previdenziale. In particolare:

- FTR - gestione assicurativa a ripartizione, che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico al personale postelegrafonico;
- FTS - gestione cassa integrativa del personale dell'ex azienda di Stato per i servizi telefonici (ASST), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore del personale statale dell'ex ASST;
- FTT - gestione mutualità, che rileva i fatti connessi a forme volontarie di assicurazione costituite dai lavoratori postelegrafonici;
- FTU - gestione assistenza, che rileva i fatti connessi con l'erogazione di benefici di natura assistenziale (borse di studio, sussidi scolastici, centri vacanza, ecc.) a favore dei figli dei dipendenti postelegrafonici e dei pensionati ex IPOST;
- FTV - fondo credito, che rileva i fatti connessi con l'erogazione di piccoli prestiti e prestiti pluriennali a favore del personale postelegrafonico.

Le gestioni sopra elencate conservano la loro autonomia finanziaria e intrattengono i rapporti di c/c direttamente con la gestione della produzione dei servizi.

A seguito della riclassificazione delle poste patrimoniali, presenti nel bilancio dell'ex IPOST, ed in conformità alle logiche di bilancio fin qui seguite dall'INPS, in relazione a ciascuna contabilità separata, sono state istituite le corrispondenti evidenze contabili, nell'ambito degli investimenti patrimoniali

011151

per rilevare le risultanze gestionali degli impieghi mobiliari ed immobiliari. Inoltre è stata istituita nell'ambito della Gestione per la produzione dei servizi una evidenza contabile specifica per rilevare i risultati di gestione del pensionato/studentato, insediato presso la struttura denominata Hotel Diamond di proprietà della Gestione assistenza (FTU).

Il rendiconto dell'anno 2013 del Fondo in esame presenta un risultato economico di esercizio negativo di 309 mln/€, a fronte dei 300 mln/€ del 2012, con una consistenza patrimoniale di 1.504 mln/€ (1.813 mln/€ nel 2012), come si evidenzia nel prospetto che segue.

Descrizione	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012	Variazioni	
			assolute	%
in migliaia di euro				
<b>Avanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio</b>	<b>1.812.875</b>	<b>2.112.572</b>	<b>-299.697</b>	<b>-14,19%</b>
Valore della produzione	1.415.045	1.352.440	62.605	4,63%
Costo della produzione	-1.752.030	-1.685.589	-66.441	3,94%
Differenza	-336.985	-333.149	-3.836	1,15%
Proventi e oneri finanziari	28.417	34.580	-6.163	-17,82%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-168	-258	90	-34,88%
Proventi e oneri straordinari	627	-99	726	-----
Imposte di esercizio	-667	-771	104	-13,49%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-308.776</b>	<b>-299.697</b>	<b>-9.079</b>	<b>3,03%</b>
<b>Avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.504.099</b>	<b>1.812.875</b>	<b>-308.776</b>	<b>-17,03%</b>

Il risultato di esercizio complessivo della Gestione speciale è composto dai risultati delle singole 5 contabilità separate, come di seguito evidenziate.

Descrizione	Situazione patrimoniale all'1.1	Anno 2013	
		Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale al 31.12
(in mln/€)			
Gest. Ass. a ripartizione (FTR)	1.377	-321	1.056
Gest. Cassa integrativa (FTS)	21	-3	18
Gest. Mutualità (FTT)	36	-3	33
Gest. Assistenza (FTU)	18	-1	17
Fondo credito (FTV)	361	19	380
<b>Totale</b>	<b>1.813</b>	<b>-309</b>	<b>1.504</b>

Nella seguente tabella vengono inoltre riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo triennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

011152

ANNO	NUMERO PENSIONI (*)	NUMERO ISCRITTI (*)	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	(**) PRESTAZIONI (in mln/€)	(**) CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI // CONTRIBUTI
2010	134.864	158.386	0,85	955	821	1,16
2011	140.205	149.463	0,94	1.604	1.398	1,15
2012	140.610	146.261	0,96	1.659	1.326	1,25
2013	142.954	147.865	0,97	1.726	1.378	1,25

(\*) In essere alla fine dell'anno

(\*\*) Registrati/Erogati nell'anno

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

### GESTIONE ECONOMICA

#### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Si evidenzia la somma di 1.378 mln/€, con una crescita di 52 mln/€ (+3,9% rispetto al 2012), a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, riferibili quasi esclusivamente alla Gestione Assicurativa a ripartizione (FTR) per 1.357 mln/€.
- *Altri ricavi e proventi*  
Tale posta è costituita prevalentemente dai Trasferimenti da altre gestioni INPS per 10 mln/€ (+5 mln/€ rispetto al 2012), relativi a valori di copertura di periodi assicurativi, dal Trasferimento dalla GIAS per la copertura del mancato gettito contributivo, per 4 mln/€, derivante dall'abrogazione operata dall'art. 1, comma 39, della legge n. 220/2010, da Entrate derivanti da prestazioni di servizi (soggiorni vacanza Italia, Europa e benessere) per 0,478 mln/€ e dalle Entrate non classificabili in altre voci per 1 mln/€.

#### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 1.726 mln/€, con un aumento di 66 mln/€ (+4% rispetto al 2012), e concernono quasi esclusivamente la Gestione assicurativa a ripartizione (FTR) per 1.716 mln/€.
- *Oneri diversi di gestione*  
In tale posta si rilevano:
  1. le Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 25 mln/€, con una flessione di 4 mln/€ (-13,8% rispetto al 2012), che è in gran parte ascrivibile

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

011153

alle spese per il personale.

2. il Trasferimento dalla Gestione assicurativa al FPLD per 11 mln/€ (in linea con il 2012), a titolo di contributo di solidarietà ex art. 25 della L. 41/86.

### Proventi ed oneri finanziari

➤ *Altri proventi finanziari*

Tali poste interessano principalmente i Redditi e proventi patrimoniali composti quasi interamente costituiti dagli Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS per 28 mln/€ (35 mln/€ nel 2012), in conseguenza dell'impiego delle disponibilità della Gestione attraverso l'effettuazione di anticipazioni alle gestioni deficitarie<sup>2</sup>.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale alla fine del 2013 evidenzia attività per 1.612 mln/€ e passività per 108 mln/€, con una consistenza patrimoniale netta pari a 1.504 mln/€.

#### Attivo

➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta iscritta in bilancio per 390 mln/€, concerne in larga misura le Immobilizzazioni finanziarie (332 mln/€).

➤ *Attivo Circolante*

Pari a complessivi 1.045 mln/€ è interessato principalmente dalle Disponibilità afferenti il Credito in c/c con l'INPS per 961 mln/€ (-320 mln/€ rispetto al 2012).

#### Passivo

➤ *Fondi per rischi ed oneri*

Tale posta concerne esclusivamente il Fondo di accantonamento del plusvalore immobili e dell'eccedenza del relativo fondo di ammortamento per complessivi 53 mln/€ (stesso importo del 2012).

➤ *Debiti*

Tale voce iscritta in bilancio per 51 mln/€ è costituita principalmente dai Debiti per prestazioni istituzionali per 41 mln/€ (+7 mln/€ rispetto al 2012).

<sup>2</sup> - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passive devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2011 il saggio è stato fissato a decorrere dal 1° gennaio 2012, nella misura del 2,5% in ragione d'anno.

011154

*Il Collegio richiama nuovamente l'attenzione sulla gestione più significativa tra le cinque contabilità separate – Gestione assicurativa a ripartizione (FTR) – la quale continua a presentare un risultato economico negativo rilevante, il quale potrebbe avere, nel prosieguo, ripercussioni negative sui futuri equilibri finanziari della gestione e del complesso delle gestioni di pertinenza ex IPOST, tenuto conto del presumibile andamento del rapporto iscritti/pensioni.*

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Daniela Carlà



Benito Di Troia



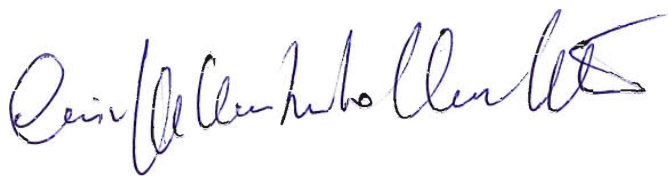
Antonino Galloni



Mariano Martone



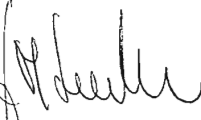
Giuseppe Umberto Mastropietro



Roberto Nicolò



Gabriella Maria Salvatore



Giuseppe Vitaletti



011155

**INPS – Collegio Sindacale****43 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione, e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente dalle imprese assicuratrici – D.I. n. 33 del 21.01.2011****Relazione al Conto Consuntivo 2013**

Con il Decreto Interministeriale n. 33 del 21 gennaio 2011, art. 1, comma 1, è stato istituito presso l'INPS il nuovo "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente delle imprese assicuratrici"; con successivo DM del 2 agosto 2011 è stato nominato il relativo Comitato amministratore, che si è insediato il 27 settembre 2011. Successivamente l'Istituto con circolare n. 123 del 28 settembre 2011 ha dettato le istruzioni operative alle aziende ed ai lavoratori interessati per la corretta funzionalità della gestione.

Il Fondo provvede:

- in via ordinaria a contribuire al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale ed al finanziamento di specifici trattamenti a favore dei lavoratori interessati da una riduzione dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa;
- in via straordinaria all'erogazione di assegni straordinari a sostegno del reddito.

Gli interventi sostenuti dal Fondo sono finanziati da un contributo ordinario pari allo 0,50% (lo 0,375% a carico del datore di lavoro e lo 0,125% a carico del lavoratore) della retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato che è posto a carico delle imprese assicuratrici per il primo anno di operatività del Fondo, è inoltre a carico del datore di lavoro un contributo addizionale, in caso di fruizione delle prestazioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera b) nella misura non superiore all'1,50%.

Il rendiconto dell'anno 2013 del Fondo presenta un risultato economico di esercizio positivo pari a 6 mln/€, con una diminuzione di 1.519 mln/€ rispetto al 2012, ed un avanzo patrimoniale di 6.940 mln/€, come da prospetto seguente.

011156

Descrizione	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012	Variazioni	
			assolute	%
			in migliaia di euro	
<b>Avanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio</b>	<b>6.934</b>	<b>5.409</b>	<b>1.525</b>	<b>28,19%</b>
Valore della produzione	38	1.596	-1.558	-97,62%
Costo della produzione	-195	-178	-17	9,55%
Differenza	-157	1.418	-1.575	---
Proventi e oneri finanziari	170	139	31	22,30%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0,00%
Imposte di esercizio	-7	-32	25	-78,13%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>6</b>	<b>1.525</b>	<b>-1.519</b>	<b>-99,61%</b>
<b>Avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio</b>	<b>6.940</b>	<b>6.934</b>	<b>6</b>	<b>0,09%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

### GESTIONE ECONOMICA

#### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Si evidenzia la somma di 38 mgli/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, con una diminuzione di 2.818 mgli/€ (-98,7%) rispetto al consuntivo 2012.  
Al riguardo, l'Amministrazione precisa che con Delibera n. 1 del 31/01/2013 il Comitato Amministratore ha disposto<sup>1</sup>, per l'anno 2013, la proroga della sospensione del contributo ordinario dello 0,50%, già deliberata nella seduta del 2 aprile 2012 per il periodo marzo-dicembre 2012.

#### Costo della produzione

- *Oneri diversi di gestione*  
In tale posta si osservano le Spese di amministrazione<sup>2</sup> per 170 mgli/€ (163 mgli/€ nel 2012).

#### Proventi ed oneri finanziari

- *Altri proventi finanziari*  
Tale voce è costituita dai Redditi e proventi patrimoniali per 171 mgli/€ ed è composta quasi interamente dagli Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS<sup>3</sup> per 170 mgli/€ (137 mgli/€ nel 2012).

1 - Secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 1, lettera d) e all'art. 6, commi 4, 5 e 6 del D.I. 33/2011.

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

3 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del R.A.C. dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passive devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2011 il saggio è stato fissato a decorrere dal 1° gennaio 2012, nella misura del 2,5% in ragione d'anno.

011157

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 6.940 mgl/€ ed un avanzo patrimoniale netto di pari importo.

**Attivo**

- *Attivo Circolante - Residui Attivi*  
Tale voce, è costituita esclusivamente dalle Disponibilità liquide rappresentate dal saldo dei Rapporti di c/c tra le gestioni per 6.902 mgl/€ (6.893 mgl/€ nel 2012).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Daniela Carlà

Benito Di Troia

Antonino Galloni

Mariano Martone

Giuseppe Umberto Mastropietro

Roberto Nicolò

Gabriella Maria Salvatore

Giuseppe Vitaletti

011158

**INPS - Collegio Sindacale****44 Gestione speciale di previdenza dei dipendenti della amministrazione pubblica, già iscritti al soppresso INPDAP, ex art. 21 del D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214****Relazione al Conto Consuntivo 2013**

L'art. 21, comma 1, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha disposto, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa nel settore previdenziale ed assistenziale, la soppressione dell'INPDAP<sup>1</sup> ed il trasferimento delle relative funzioni all'INPS, il quale subentra in tutti i rapporti attivi e passivi dell'ente soppresso a decorrere dal 1° gennaio 2012<sup>2</sup>.

Tenuto conto della specifica normativa con la quale sono disciplinate le varie attività del soppresso Ente, si è reso necessario istituire una apposita gestione denominata "Gestione speciale di previdenza dei dipendenti della amministrazione pubblica, già iscritti al soppresso INPDAP, ex art. 21 del D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214".

La gestione si articola in dieci contabilità separate, che rispecchiano le tipologie di attività oggetto di rilevazione nel soppresso Istituto. In particolare:

- Cassa pensioni dipendenti enti locali (ex **C.P.D.E.L.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico al personale dipendente degli enti locali;
- Cassa pensioni sanitari (ex **C.P.S.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore del personale medico delle aziende sanitarie locali;
- Cassa pensioni ufficiali giudiziari e aiutanti ufficiali giudiziari (ex **C.P.U.G.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore del personale degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari;

1 - L'INPDAP, ente pubblico non economico, istituito con D.Lgs. n. 479/1994, erogava i trattamenti di quiescenza e di previdenza a favore del personale degli enti iscritti alle Casse pensioni degli ex Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro, dell'ENPDEP, dell'INADEL e dell'ENPAS. La legge 8 agosto 1995, n. 335 ha istituito dal 1 gennaio 1996, presso lo stesso Istituto, la Cassa per i Trattamenti Pensionistici ai dipendenti dello Stato. Inoltre, il D.L. n. 78/2010 (art. 7, comma 16), convertito in legge n. 122/2010, a partire dal 31 luglio 2010 ha attribuito all'INPDAP le funzioni dell'Ente Nazionale Assistenza Magistrale.

2 - La disposizione, al comma 2, demanda a decreti interministeriali di natura non regolamentare, da adottare entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di chiusura dell'Ente soppresso, il trasferimento all'INPS delle risorse strumentali, umane e finanziarie. Il Decreto interministeriale è stato emanato in data 5 luglio 2013 (pubbl. in GU n. 223 del 23.09.2013).

011159

- Cassa insegnanti di asilo nido e scuole elementari parificate (ex **C.P.I.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore gli insegnanti di asilo nido e scuole elementari parificate;
- Cassa trattamenti pensionistici statali (ex **C.T.P.S.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore del personale dipendente dalle Amministrazioni dello Stato;
- Gestione autonoma delle **prestazioni creditizie e sociali**, che rileva i fatti connessi con l'erogazione delle prestazioni creditizie e sociali;
- Gestione per il trattamento di fine servizi ai dipendenti degli enti locali (ex **I.N.A.D.E.L.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento di fine servizio (indennità premio di servizio) al personale dipendente degli enti locali;
- Gestione per il trattamento di fine servizio al personale dipendente dalle Amministrazioni statali (ex **E.N.P.A.S.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento di fine servizio (indennità di buonuscita) a favore del personale dipendente dello Stato;
- Gestione per la previdenza al personale dipendente degli enti di diritto pubblico (ex **E.N.P.D.E.P.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione dell'indennità di morte ai familiari dei dipendenti degli enti di diritto pubblico;
- Gestione per l'assistenza magistrale (ex **E.N.A.M.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione di benefici assistenziali ai dipendenti e pensionati delle scuole elementari e materne statali.

In relazione a ciascuna contabilità separata sono state istituite le corrispondenti evidenze contabili, nell'ambito degli investimenti patrimoniali, per rilevare le risultanze gestionali degli impieghi mobiliari ed immobiliari e una evidenza contabile, nell'ambito della gestione per la produzione dei servizi, per rilevare le attività conseguenti alla gestione delle strutture sociali.

La nuova gestione, inserita nel bilancio dell'INPS, conserva rilevanza economica e patrimoniale rispettando la disposizione dell'art. 69, comma 14, della legge n. 338/2000 e, comunque, in analogia alle altre gestioni e fondi amministrati dall'Istituto.

Il rendiconto dell'anno 2013 della Gestione in esame presenta un risultato economico negativo di 5.923 mln/€/€/€, con una diminuzione di 1.201 mln/€ rispetto al 2012, ed un disavanzo patrimoniale di 23.316 mln/€, come da prospetto seguente.

011160

Descrizione	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012	Variazioni	
			assolute	%
			in milioni di euro	
<b>Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-17.393</b>	<b>-10.269</b>	<b>-7.124</b>	<b>69,37%</b>
Valore della produzione	56.910	56.967	-57	-0,10%
Costo della produzione	-63.050	-64.113	1.063	-1,66%
<b>Differenza</b>	<b>-6.140</b>	<b>-7.146</b>	<b>1.006</b>	<b>-14,08%</b>
Proventi e oneri finanziari	224	38	186	489,47%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-9	-1	-8	800,00%
Proventi e oneri straordinari	19	9	10	111,11%
Imposte di esercizio	-17	-24	7	-29,17%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-5.923</b>	<b>-7.124</b>	<b>1.201</b>	<b>-16,86%</b>
<b>Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>-23.316</b>	<b>-17.393</b>	<b>-5.923</b>	<b>34,05%</b>

Il risultato di esercizio complessivo della Gestione speciale è composto dai risultati delle singole contabilità separate, come di seguito evidenziate.

Descrizione	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre		
	2013	2012	2013	Differenze
	(in milioni di euro)			
Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali	-6.960	-36.806	-43.766	-6.960
Cassa Pensioni Sanitari	-255	20.587	20.332	-255
Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari	-5	116	111	-5
Cassa Pensioni Insegnanti	-38	166	128	-38
Cassa Trattamenti Pensionistici Stato	0	-15.992	-15.992	0
Gestione per le prestazioni creditizie e sociali	607	7.502	8.109	607
ENPAS	338	2.097	2.435	338
INADEL	375	4.805	5.180	375
ENPDEP	5	36	41	5
Gestione per l'assistenza magistrale	10	96	106	10
<b>Totale</b>	<b>-5.923</b>	<b>-17.393</b>	<b>-23.316</b>	<b>-5.923</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

### GESTIONE ECONOMICA

#### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Si evidenzia la somma di 55.282 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, le quali attengono a finalità diverse e risultano così suddivise:

011161

(in mln/€)	
Descrizione	ENTRATE CONTRIBUTIVE 2013
Contributi ordinari ai fini pensionistici	37.946
Contributi aggiuntivi versati dalle Amministrazioni Statali	10.600
Contributo di solidarietà previdenza complementare	6
Contributi ordinari per TFS	4.549
Contributi ordinari per TFR	1.692
Contributi ordinari per assicurazione sociale vita	9
Contributi ordinari per le prestazioni creditizie e sociali	435
Recupero maggiori oneri contributivi per benefici contrattuali	45
<b>Totale</b>	<b>55.282</b>

Il numero degli assicurati, distinto per tipologia di prestazione, al 31 dicembre 2013 è pari a:

- 3.039.536 suddivisi tra le varie Casse pensionistiche (di cui: 1.239.412 alla CPDEL, 30.848 alla CPI, 4.123 alla CPUG, 109.716 alla CPS e 1.655.437 alla CTPS);
- 1.328.161 iscritti all'INADEL e 1.696.339 iscritti all'ENPAS;
- 3.223.412 iscritti alla Gestione autonoma delle prestazioni creditizie e sociali;
- circa 470.000 iscritti all'ENAM;
- circa 110.000 iscritti all'ENPDEP.

Le Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni riguardano i contributi di riscatto, di ricongiunzione e per prosecuzione volontaria, sia ai fini pensionistici che previdenziali, sono pari a 406 mln/€ e risultano così suddivise:

(in mln/€)	
Descrizione	QUOTE PARTECIPAZ. ISCRITTI 2013
Contributi per la prosecuzione volontaria	6
Riserve, valori capitali e di riscatto a fini pensionistici	248
Riserve, valori capitali e di riscatto per TFS e TFR	73
Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	35
Contributi a carico degli iscritti alla Gestione assistenza magistrale (ex ENAM)	44
<b>Totale</b>	<b>406</b>

➤ *Altri ricavi e proventi*

Tale posta è costituita in larga misura dai Valori di copertura di

011162

periodi assicurativi per 646 mln/€, nonché dai Trasferimenti da altri Enti per 90 mln/€, da Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi per 17 mln/€, da Entrate non classificabili in altre voci per 53 mln/€ (in prevalenza costituite dalle entrate per rette e contributi dovuti dai beneficiari delle prestazioni sociali, per Centri vacanza, Convitti, Case Soggiorno, ecc.) e da Trasferimenti dalla GIAS per abolizione di aliquote contributive per 93 mln/€.

La posta comprende anche il rimborso dalla GIAS, pari a 339 mln/€, a copertura del disavanzo economico della CTPS, così come da indicazione dei Ministeri vigilanti, al fine di assicurare l'equilibrio dei flussi annuali delle entrate e delle spese istituzionali della Cassa medesima, ai sensi dell'art. 2, comma 3, legge 335/1995, come integrato dall'art. 2, comma 5, legge 183/2011.

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 62.121 mln/€ e concernono le prestazioni pensionistiche per 56.439 mln/€, suddivise come riportato nel prospetto seguente.

(in mln/€)

Descrizione	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE
	2013
Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali	19.911
Cassa Pensioni Sanitari	3.543
Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari	52
Cassa Pensioni Insegnanti	256
Cassa Trattamenti Pensionistici Stato	32.677
<b>Totale</b>	<b>56.439</b>

L'onere per prestazioni pensionistiche è iscritto al netto della quota a carico della G.I.A.S., la quale, per l'anno in esame, risulta pari a 8.073 mln/€.

Infatti, per quanto riguarda la copertura del fabbisogno, l'Amministrazione ricorda che l'art. 2, comma 4, della legge n. 183/2011, ha istituito, nell'ambito del bilancio INPDAP – analogamente a quanto avviene nell'INPS, ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/89 – una apposita gestione per la regolamentazione dell'apporto dello Stato. A seguito della soppressione dell'Ente, gli interventi da parte dello Stato a favore delle corrispondenti gestioni ex INPDAP sono assicurati dalla Gestione degli Interventi Assistenziali e di Sostegno alle gestioni previdenziali.

In particolare, è posto a carico della GIAS il finanziamento dell'onere relativo alla quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata (2.261 mln/€), annualmente aggiornato in base alla variazione annua dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie

011163

degli operai e impiegati calcolato dall'ISTAT (FOI più un punto percentuale).

Trova altresì collocazione nell'ambito della GIAS anche l'apporto dello Stato a favore della Cassa Trattamenti Pensionistici Statali (CTPS) per 5.683 mln/€, nonché di tutti gli oneri relativi agli altri interventi a carico dello Stato previsti da specifiche disposizioni di legge per 129 mln/€, pari a complessivi 8.073 mln/€.

Inoltre, il fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali è coperto, in virtù delle disposizioni dell'art. 35, comma 3 della legge n. 448/1998 da specifici trasferimenti dal bilancio dello Stato, a titolo di anticipazioni sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali. Il fabbisogno residuo è soddisfatto, invece, dalle anticipazioni di Tesoreria, restando confermato il disposto dell'art. 35, comma 7, della citata legge n. 448/1998.

Il debito per le suddette anticipazioni è esposto nel passivo della Situazione patrimoniale della Gestione (13.609 mln/€; +8.024 mln/€ rispetto al 2012).

Il numero complessivo dei trattamenti pensionistici in pagamento a fine anno è rimasto pressoché invariato (-136), con lieve incremento del trattamento annuo medio (da € 22.364 del 2012 a € 22.680 a fine 2013).

Risultano, inoltre, presenti le prestazioni per indennità di fine servizio, pari a 5.480 mln/€, concernenti le seguenti contabilità.

(in mln/€)	
Descrizione	SPESE INDENN. FINE SERVIZIO / RAPPORTO (TFS/TFR) 2013
ex INADEL (indennità premio servizio)	1.512
ex ENPAS (indennità di buonuscita)	3.968
<b>Totale</b>	<b>5.480</b>

Infine, tra le prestazioni istituzionali risultano comprese le prestazioni creditizie e sociali, le prestazioni assistenziali e le prestazioni diverse a carico dei Fondi e Gestioni complessivamente per 202 mln/€.

➤ *Oneri diversi di gestione*

Iscritta in bilancio per 1.119 mln/€, tale voce è composta, in larga parte:

- dai Trasferimenti passivi agli Istituti di patronato, alla COVIP, ai Fondi di previdenza complementare, ad altre gestioni dell'Istituto ed ad altri Enti previdenziali, per complessivi 156 mln/€;

011164

- dai Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altri Istituti previdenziali per complessivi 336 mln/€;
- dalle Spese di amministrazione<sup>3</sup> per 518 mln/€ che si riferiscono principalmente:
  - alla Cassa trattamenti pensionistici statali per 262 mln/€;
  - alla Cassa pensioni dipendenti enti locali per 138 mln/€;
  - alla Gestione per il trattamento di fine servizio al personale dipendente dalle Amministrazioni statali per 42 mln/€;
  - alla Gestione autonoma delle prestazioni creditizie e sociali per 29 mln/€;
  - alla Cassa pensioni sanitari per 20 mln/€;
  - alla Gestione per il trattamento di fine servizi ai dipendenti degli enti locali per 15 mln/€.

#### **Proventi ed oneri finanziari**

Pari a complessivi 225 mln/€, sono rappresentati dalla somma algebrica degli Altri proventi finanziari per 275 mln/€, di cui 272 mln/€ riferibili all'Utile della gestione immobiliare per gli investimenti patrimoniali non unitari (relativi soprattutto alla Gestione autonoma delle prestazioni creditizie e sociali), e degli Oneri finanziari, in particolare per Interessi passivi su prestazioni arretrate (36 mln/€) e per la Perdita degli investimenti patrimoniali non unitari (15 mln/€).

#### **Proventi ed oneri straordinari**

Nell'ambito di tale voce si segnala il plusvalore per alienazione di immobili (0,4 mln/€), l'insussistenza di debiti diversi (17 mln/€), l'eccedenza del fondo ammortamento immobili (0,4 mln/€) la perdita sui valori mobiliari ed immobiliari (1 mln/€) e l'eliminazione dei residui passivi (3 mln/€) e attivi (1 mln/€).

### **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 40.759 mln/€, un totale del passivo di 64.075 mln/€ ed un disavanzo patrimoniale di 23.316 mln/€.

#### **Attivo**

##### ➤ *Immobilizzazioni materiali*

Tale posta, iscritta in bilancio per 1.138 mln/€, in diminuzione rispetto alla consistenza iniziale (1.165 mln/€), concerne quasi

<sup>3</sup> - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

011165

esclusivamente la consistenza degli Immobili (strumentali e da reddito) e la Quota parte del valore degli immobili strumentali adibiti ad uffici.

➤ *Immobilizzazioni finanziarie*

Tale posta, iscritta in bilancio per 9.632 mln/€ (9.328 mln/€ nel 2012), concerne principalmente Crediti finanziari per 8.670 mln/€, tra i quali si evidenziano:

- i Crediti per mutui concessi agli iscritti della gestione credito per 4.628 mln/€;
- i Crediti per prestiti concessi agli iscritti della gestione credito per 3.422 mln/€;
- i Crediti per Mutui ad enti ed istituti vari per 366 mln/€;
- i Crediti per mutui e prestiti al personale (ex art. 59 DPR 509/79) per 254 mln/€.

➤ *Attivo Circolante*

Tale voce è composta in larga misura dalle Disponibilità liquide relative ai rapporti diretti di c/c con la gestione produzione e servizi per 27.484 mln/€ (+698 mln/€ rispetto al 2012), dai Crediti verso iscritti, soci e terzi per 120 mln/€ e dai Crediti verso altri per 19 mln/€.

## Passivo

➤ *Debiti*

Iscritti in bilancio per 62.943 mln/€, sono costituiti dai Debiti verso lo Stato per 21.775 mln/€ (21.698 mln/€ i debiti per anticipazioni ex art. 35, c. 3, L. 448/98 provenienti dal 2011, che a far data dal 1 gennaio 2014 si intenderanno effettuate a titolo definitivo, e pertanto eliminate dalla contabilità, ai sensi dell'art. 1, comma 5, legge 147/2013), e dai Debiti diversi, per 41.012 mln/€, tra i quali si evidenziano:

- i Rapporti diretti di c/c con la gestione produzione e servizi per 26.915 mln/€;
- i Debiti verso la gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato per anticipazioni sul fabbisogno finanziario per 13.609 mln/€.

Completano la voce del passivo i Debiti verso iscritti soci e terzi per prestazioni dovute per 152 mln/€ e i Debiti verso istituti di previdenza per trasferimenti passivi per 4 mln/€.

➤ *Fondo rischi ed oneri*

Sono esposti nel passivo 1.066 mln/€ per il Fondo di garanzia a copertura dei rischi connessi con l'erogazione dei prestiti e mutui e per il Fondo accantonamenti vari.